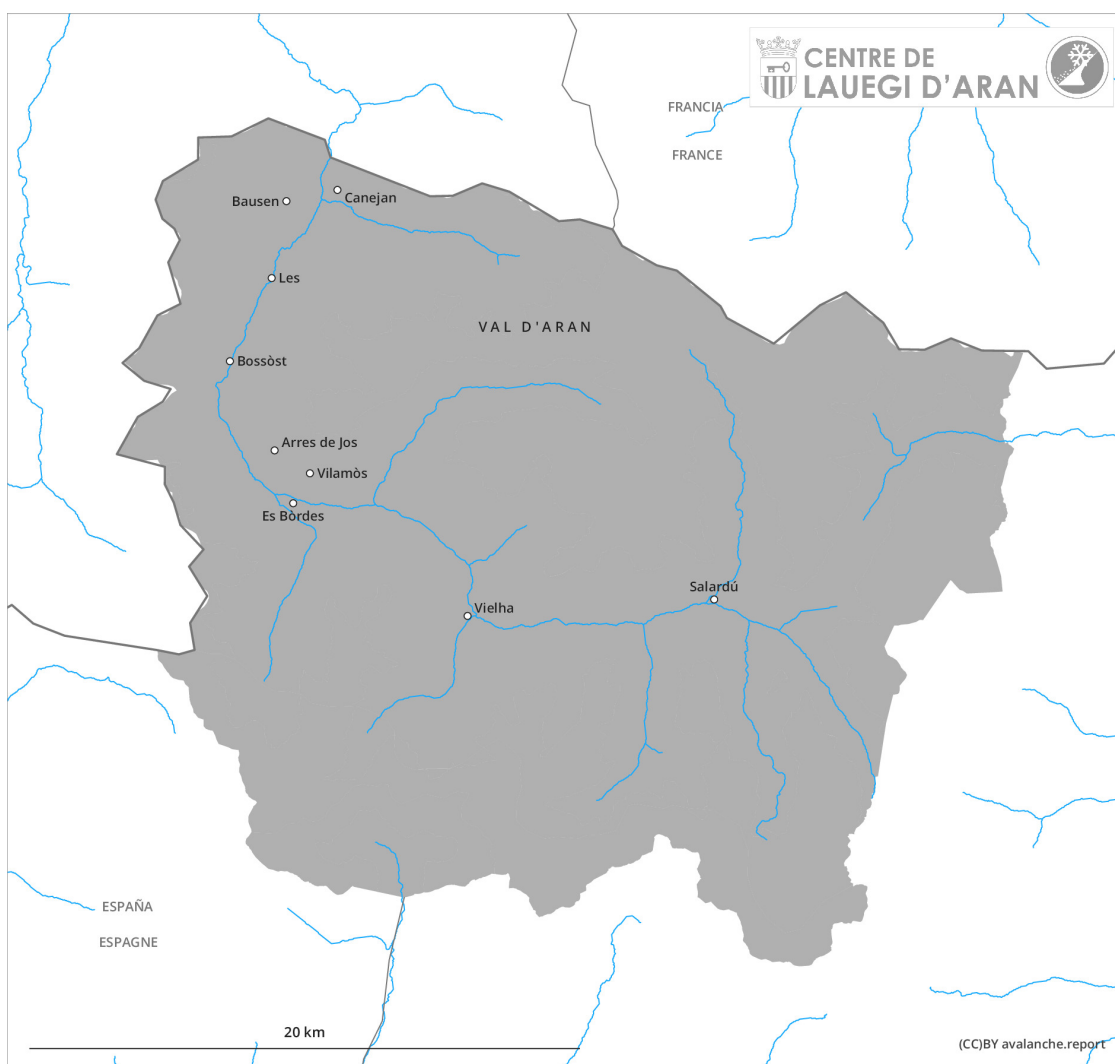




Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per lunedì 16 marzo 2026



Lastrone da
vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
Punti pericolosi: **molti**
Dimensione valanga: **medie**



Strati deboli
persistenti



2200m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
Punti pericolosi: **pochi**
Dimensione valanga: **grandi**



Neve fresca



1500m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
Punti pericolosi: **molti**
Dimensione valanga: **medie**

Gli accumuli di neve ventata in parte spessi rappresentano la principale fonte di pericolo.

Gli abbondanti accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo a tutte le esposizioni e per lo più al di sopra del limite del bosco. Attenzione soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe sono sovente di dimensioni medie. Isolate valanghe asciutte possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia e, soprattutto sui pendii ombreggiati riparati dal vento, raggiungere grandi dimensioni.

Con la neve fresca, al mattino sono possibili valanghe asciutte, anche di medie dimensioni. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, a partire da mezzogiorno sono possibili colate umide, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

I punti pericolosi sono numerosi e con il cattivo tempo appena individuabili. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono una grande attenzione e la massima prudenza.

Manto nevoso

Da ieri sono caduti da 15 a 20 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più. Fino a mezzogiorno cadranno da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1200 m circa, localmente anche di più. Il vento a tratti tempestoso rimanagerà intensamente la neve fresca. Con il vento tempestoso proveniente da nord, nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno.

Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati fragili specialmente sui pendii ombreggiati al di sopra dei



2200 m circa. Particolarmente pericolosi sono specialmente i punti dove la brina superficiale è stata innevata.

Alle quote di media montagna sono presenti dai 150 ai 200 cm di neve, localmente anche di più.

L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento ad alta quota e in alta montagna.

Tendenza

Lunedì: Con il cessare delle precipitazioni, progressivo calo del pericolo di valanghe asciutte. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, netto aumento del pericolo di valanghe umide.